

- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 novembre 2001, n. 1699.
Comune di S. Angelo Romano (RM). Variante generale al piano regolatore generale. Diniego di approvazione. Pag. 21
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 novembre 2001, n. 1716.
Scioglimento organi istituzionali ARSIAL: presidente e comitato direttivo ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 4, legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 Pag. 22
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 novembre 2001, n. 1722.
Legge n. 285/1997, deliberazione Giunta regionale del 25 luglio 2001, n. 1077. Criteri per il riparto del fondo assegnato dallo Stato alla Regione Lazio per la prevenzione, l'assistenza ed il recupero dei minori vittime di sfruttamento ed abuso sessuale. Legge n. 269/1998 e legge n. 388/2000. Pag. 28
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 23 novembre 2001, n. 1746.
Legge regionale 12 dicembre 1987, n. 56 «Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo». Piano annuale dei servizi di sviluppo agricolo anno 2001, spesa di L. 1.275.000.000, capitolo 21413, bilancio 2001 Pag. 29
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 7 dicembre 2001, n. 1877.
Comune di Velletri (RM). Variante n. 28 al P.R.G. per la costruzione della Caserma dei Carabinieri. Delibera del commissario straordinario n. 14 del 13 aprile 1999 e n. 24 del 10 giugno 1999 Pag. 45
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 7 dicembre 2001, n. 1887.
Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 30 dicembre 1997, n. 9376, alla D.G.R. 8 giugno 1999, n. 3082, alla D.G.R. 7 marzo 2000, n. 712, alla D.G.R. 25 luglio 2000, n. 1735. Indicazioni cliniche per l'erogabilità a carico del servizio sanitario regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale Pag. 52
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 14 dicembre 2001, n. 1925.
Comune di Monterotondo (RM). Variante al piano regolatore generale zona Tufarelle Pag. 56
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 21 dicembre 2001, n. 2004.
Piano formativo 2001-2002 per le attività socio-sanitarie. Spesa L. 11.646.000.000 pari a € 6.014.657,05, capitoli 24221, 24228, 41101, 41155, 41169, esercizio 2001 Pag. 64
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 21 dicembre 2001, n. 2011.
Comune di Carpineto (RM). Piano particolareggiato in zona B1 intervento n. 4 in variante al vigente P.R.G. Delibera del consiglio comunale n. 15 del 3 marzo 1995. Approvazione. Pag. 83
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 5.
Revoca contributo inerente al finanziamento a seguito del concorso per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici: Comune di Ponza (I.T) Pag. 91
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 6.
Revoca contributo inerente al finanziamento a seguito del concorso per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici: Comune di Torrita Tiberina (RM) Pag. 91
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 19.
Parziale modifica della D.G.R. n. 3823 del 24 giugno 1997. Sostituzione presidente commissione per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio nella provincia di Viterbo. Articolo 40 della legge regionale n. 17/1995. Pag. 92
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 20.
Parziale modifica della D.G.R. n. 3826 del 24 giugno 1997. Sostituzione presidente commissione per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio nella provincia di Rieti. Articolo 40 della legge regionale n. 17/1995. Pag. 92
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 32.
Rettifica alla D.G.R. n. 1887 del 7 dicembre 2001: Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 30 dicembre 1997, n. 9376, alla D.G.R. 8 giugno 1999, n. 3082, alla D.G.R. 7 marzo 2000, n. 712, alla D.G.R. 25 luglio 2000, n. 1735. Indicazioni cliniche per l'erogabilità a carico del servizio sanitario regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale Pag. 93
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 gennaio 2002, n. 79.
Reg. (CE) n. 1221/1997 del consiglio del 25 giugno 1997 e circolare MIPA 21 febbraio 2000, n. 1. Approvazione «Programma per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele anno 2001/2002» Pag. 93
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 6 dicembre 2001, n. 775.
Legge regionale 25 novembre 1994, n. 64, art. 4. Nomina del presidente e dei membri del collegio sindacale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Rieti: rettifica nominativo del presidente Pag. 116
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 gennaio 2002, n. 1.
Sisma 11 marzo 2000, Provincia di Roma. Definizione del compenso da assegnare al personale regionale qualificato da utilizzare temporaneamente presso gli uffici dell'ex Genio Civile di Roma per l'attività di verifica e controllo sulla istruttoria di progettazione ed esecuzione dei lavori per la riparazione dei danni compreso il miglioramento sismico degli edifici Pag. 116

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

21 DIC. 2001

=====

ADDI' **21 DIC. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILLOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° 2011

OGGETTO: _____ Comune di Carpineto Romano (Rm)

Piano Particolareggiato in zona B1 intervento n. 4 *in variante al vigente PRG.*

Delibera C.C. n. 15 del 03.03.1995 - APPROVAZIONE



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa:

Vista la legge urbanistica 17/08/42, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPR 15/01/1972, n. 8;


Vista la Legge 05/09/72, n. 8;

Vista la Legge Regionale 12/06/75, n. 72;

Vista la Legge Regionale 8/11/77, n. 43 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale 2.7.87, n.36;

Vista la Legge 15/05/1997, n. 127;

Premesso che il Comune di Carpineto Romano (Rm) è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 5980 del 20.12.1977; 

Vista la delibera consiliare n. 15 del 3.3.95, con la quale il Comune di Carpineto Romano ha adottato il Piano Particolareggiato, relativo alla zona di intervento n. 4 (Via G. Matteotti) in attuazione del P.R.G. vigente;

Preso atto che a seguito della pubblicazione del Piano sono state presentate n. 5 osservazioni in ordine alle quali il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n. 47 del 30.09.1996;

Atteso che con nota n. 2833 del 27.03.1997 il Comune di Carpineto Romano ha trasmesso gli elaborati relativi al Piano in argomento all'Assessorato all'Urbanistica e Casa, per il parere di conformità ai sensi dell'art. 1 della citata L.R. n. 36/87;

Che in sede di istruttoria tecnica l'ex settore 44 dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa ha evidenziato che il Piano di che trattasi deve intendersi in variante al P.R.G. in quanto lo stesso, pur rispettando nelle linee generali detto strumento urbanistico, di fatto per alcuni edifici prevede aumenti di cubatura e superfici utili, anche se di modesta entità;

Che, comunque, il predetto Settore ha redatto l'istruttoria tecnica in data 16.04.1998, n. 1051, formulando il parere che la variante al P.R.G. vigente sia, ai soli fini urbanistici, meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/87;



Che l'ex Settore 45 dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa, con nota n. 3631 del 14.05.1998 ha notificato quanto sopra all'Amministrazione Comunale proponente, provvedendo, fra l'altro, a richiedere al Comune medesimo una delibera consiliare di presa d'atto che il Piano Particolareggiato deve intendersi in variante e, inoltre, di integrare la documentazione trasmessa;

Che con nota 4817 del 17.06.1999 il Comune di Carpineto Romano ha provveduto a trasmettere quanto richiesto dal citato Settore 45;

Vista la relazione 6320/99, con la quale l'Area 13 D – Servizio 1 – del Dipartimento Urbanistica e Casa, a seguito della avvenuta integrazione della documentazione inviata, ha formulato un supplemento di istruttoria, provvedendo, fra l'altro, ad esaminare le 5 osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del Piano;

Vista la nota 6320/99 del 23.10.2000, con la quale l'Area 13 D del Dipartimento Urbanistica e Casa ha comunicato le modifiche apportate con il supplemento di istruttoria n. 6320/99, conseguente all'esame delle osservazioni introducibili d'ufficio in sede di approvazione, al Comune di Carpineto Romano, invitandolo a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi dell'art. 5 della L. 6.8.1967 n. 765;

Vista la deliberazione consiliare n. 33 del 30.11.2000, con la quale il Comune di Carpineto Romano ha controdedotto non accettando le modifiche d'ufficio apportate al Piano in argomento a seguito dell'esame delle osservazioni;

Vista la relazione n. 30/2001 del 9.7.2001, con la quale la predetta Area 13 D – Servizio 1 del Dipartimento Urbanistica e Casa, dopo aver esaminato quanto testualmente osservato dal Comune di Carpineto Romano nelle proprie controdeduzioni, ha confermato l'avviso che non sussistono motivi ostativi all'approvazione del Piano Particolareggiato di che trattasi con l'introduzione delle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, *in merito alle quali si è relazionata al Comune con note 6320/99 del 23/10/2000.*

Considerato che appare opportuno fare proprie le predette relazioni dell'Area 13 D – Servizio 1- del Dipartimento Urbanistica e Casa n. 1051 del 16.04.1998, n. 6320/99 e n. 30/2001 del 9.7.2001, che si allegano alla

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

presente delibera (rispettivamente allegato "A", "B" "C") di cui costituiscono parte integrante;

Vista la nota 2657 del 15.5.1996, con la quale l'Assessorato Regionale Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ha espresso parere favorevole, ai soli fini dell'art. 13 della L. 2.2.74, n. 64, sul Piano Particolareggiato in argomento, subordinatamente all'osservanza della seguente prescrizione:

(...) "dovranno essere realizzate, nell'area di intervento, idonee opere per lo smaltimento delle acque superficiali e si dovrà provvedere al consolidamento del versante sottostante"(...) e che, inoltre, la realizzazione delle opere dovrà essere effettuata nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche e, in particolare, dei decreti ministeriali e circolari applicative riportate nella predetta nota n. 2657/96;

Vista la certificazione generale n. 221 dell'11.1.1990, dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste - Caccia e Pesca - Diritti Collettivi e Usi Civici, riguardante l'intero territorio del Comune di Carpineto Romano, dalla quale si evince che il territorio Comunale stesso è libero da vincoli di uso civico;

DELIBERA

Per i motivi e con le modifiche d'ufficio contenute nelle relazioni n. 1051/98, n. 6320/99 e n. 30/2001 dell'Area 13 D del Dipartimento Urbanistica e Casa, che formano parte integrante della presente delibera cui sono allegate rispettivamente sotto le lettere "A", "B" e "C", con la prescrizione contenuta nel Parere dell'Assessorato Regionale Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, reso ai sensi dell'art. 13 della L. 2.2.74, n. 64, è approvato il Piano Particolareggiato relativo alla zona B1 intervento 4, in variante al P.R.G., adottato dal Comune di Carpineto Romano (Rm) con delibera consiliare n. 15 del 3.3.1995.

Il Piano è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa negli allegati A), B) e C) e nei seguenti elaborati:

- Relazione;
- Norme Tecniche di attuazione;

- Tavola 1 Estratto P.R.G.
- Tavola 2 Perimetro P.P. zone di intervento;
- Tavola 2.4 Perimetro P.P. zona di intervento n.4;
- Tavola 3.4.1 Planimetria Catastale aggiornata;
- Tavola 3.4.2 // // storica;
- Tavola 4.4.1 Prospetti stato di fatto A;
- Tavola 4.4.2 // // // B;
- Tavola 4.4.3 // // // C;
- Tavola 4.4.4 // // // D;
- Tavola 4.4.5 // // // E;
- Tavola 4.4.6 // // // F;
- Tavola 4.4.7 // // // G.H;
- Tavola 4.4.8 // // // I.L.M.;
- Tavola 5.4.1 Planimetria Catastale con destinazione di Piano;
- Tavola 6.4.1 Prospetti interventi regolatori A;
- Tavola 6.4.2 // // // B;
- Tavola 6.4.3 // // // C;
- Tavola 6.4.4 // // // D;
- Tavola 6.4.5 // // // E;
- Tavola 6.4.6 // // // F;
- Tavola 6.4.7 // // // G.H;
- Tavola 6.4.8 // // // I.L.M.

Le osservazioni sono decise in conformità a quanto specificato nell'allegato B e C.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, punto 32, della L. 15.5.1997, n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

16 APR. 1998

Roma, 11

Settore 44
Ufficio II

Prot. n. 1051

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
DIREZIONE

OGGETTO: Comune di Carpineto Romano (RM)
Piano Particolareggiato zona B1 intervento 4 in variante al PRG
(Delibera Consiglio Comunale n. 15 dell' 3/3/95).
L.R. 36/87 art. 4

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vista la nota n. 1225 del 16.9.97 con la quale il Comune ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato in oggetto per la predisposizione della relativa istruttoria;

Visto il parere, rilasciato con nota prot. 2657 del 24.5.96 dall'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.74 n. 64.

Vista la dichiarazione del Sindaco, prot. 4969 del 9.6.97, della inesistenza dei vincoli delle leggi 1497/39, 1089/39, 833/78 e della L.R. n. 1/86;

PREMESSO

Il Comune di Carpineto Romano è dotato di PRG approvato con deliberazione di GRL n. 5980 del 20.12.1977;

La zona interessata dall'intervento, ubicata nelle immediate vicinanze del centro storico, è classificata dal PRG come zona "B" sottozona "B1" ed è disciplinata dall'art. 10 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. che impone l'attuazione tramite Piano Particolareggiato unitario, e consentendo i seguenti interventi:

- completamento orizzontale delle costruzioni in linea
- completamento verticale delle costruzioni

Il Piano Particolareggiato della zona "B1" è stato suddiviso in aree di intervento per meglio seguirne gli sviluppi funzionali e gestionali.

Il Comune con la delibera di Consiglio Comunale riportata in oggetto, ha adottato ai sensi della L.R. 36/87 art. 1, il Piano Particolareggiato per la zona di intervento n. 4;



REGIONE LAZIO

Assessorato
Urbanistica e Casa

Roma, D

Il Piano Particolareggiato in questione, prevede per gli interventi di "Completamento orizzontale delle costruzioni in linea" la possibilità dell'ampliamento in pianta dell'edificio rispetto a quelli adiacenti, per conseguire un miglioramento della distribuzione interna per la realizzazione dei servizi igienici e cucine, e per quelli di "completamento verticale delle costruzioni" la possibilità dell'innalzamento -rispetto alla linea di gronda- degli edifici adiacenti.

CONSIDERATO

L'adozione del Piano Particolareggiato deve intendersi in variante al vigente P.R.G., in quanto lo stesso, pur rispettando nelle linee generali detto strumento urbanistico, di fatto prevede per alcuni edifici, aumenti di cubatura e superfici utili, anche se di modesta entità.

Sotto l'aspetto urbanistico dette modifiche appaiono condivisibili in considerazione che le stesse non comportano sostanziali alterazioni ai pesi insediativi previsti dal P.R.G., e al tessuto edilizio preesistenti.

Tuttavia appare indispensabile assicurare la dotazione minima prevista dalla L. 122/89, relativa ai parcheggi privati, per gli edifici per i quali sono previsti aumenti di superficie utile abitabile e di volume. (1 mq./10 mc. di costruzione)

In relazione a quanto precede, tenuto conto delle condizioni riportate nel parere formulato ai sensi della L. 64/74 art. 13, precedentemente citato, che dovrà essere rispettato in fase esecutiva questo Settore esprime il

PARERE

che la variante al PRG vigente adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 15 dell' 3/03/1995 dal comune di Carpineto Romano sia, ai soli fini urbanistici, meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO II

(Arch. *Carlo* FIORETTI)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 44

(Arch. Giovanni MERLONI)

77rguff2





1
 All. T. B

REGIONE LAZIO

Dipartimento Urbanistica e Casa

AREA 13.D Pianificazione - Copianificazione Locale Centro

ROMA

SERVIZIO D. 1 Pianificazione Comunale e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

PROT. N.
 6320/99

Comune di
CARPINETO ROMANO

Oggetto: Comune di Carpineto Romano (Rm)
 Piano Particolareggiato Zona B1 intervento n. 4 in variante al PRG.
 Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03.03.1995.
 L.R. 2.6.1987 n. 36 Art. 4.
Supplemento Istruttoria

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che L'A.C. con nota n. 1225 del 16.09.1997 ha trasmesso gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato in oggetto per il parere di conformità ai sensi dell'art.1 della L.R. 36/87;

Che in sede di istruttoria tecnica è emerso che detto piano " (...) deve intendersi in variante al vigente PRG, in quanto lo stesso, pur rispettando nelle linee generali detto strumento urbanistico, di fatto prevede per alcuni edifici, aumenti di cubatura e superfici utili, anche se di modesta entità (...), e quindi esaminato ai sensi dell'art.4 e non ai sensi dell'art.1 della citata L.R.;

Che l'ex Settore 44 Ufficio II, comunque ha redatto l'istruttoria tecnica, prot. 1051 del 16.04.1998, formulando il parere "(...)" che la variante al PRG vigente sia, ai soli fini urbanistici, meritevole di approvazione ai sensi dell'art.4 della L.R. 36/87(...);

Che l'ex Settore 45 Ufficio II, con la nota prot.3631 del 14.05.1998, ha notificato quanto sopra all'A.C. e contestualmente ha chiesto chiarimenti e ulteriore documentazione;

Che l'A.C. con nota 4817 del 17.06.99, acquisita al protocollo di questo Dipartimento con il n. 6320 del 30.06.1999, rimetteva la documentazione richiesta;

Che fra gli atti trasmessi figurano le osservazioni al piano in argomento non inviate precedentemente e quindi si rende necessario un supplemento di istruttoria tecnica, per la conclusione definitiva della pratica;

che a seguito della pubblicazione del piano, sono state presentate n. 5 osservazioni alle quali, l'A.C. ha controdedotto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.09.1996, come segue

1 Centi	Franco	Respinta
2 Antico	Maria	Respinta
3 De Angelis	Giovanni	Accolta
4 Centi	Franco	Accolta

Deiana



REGIONE LAZIO

Dipartimento Urbanistica e Casa

AREA 13.D Pianificazione - Copianificazione Locale Centro

ROMA

SERVIZIO D. 1 Pianificazione Comunale e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

PROT. N.

5 De Angelis Giovanni Accolta

Relativamente a tali osservazioni si rappresenta quanto segue:

- per la prima osservazione si ritiene di confermare quanto controdedotto dall'A.C.;
- per la seconda osservazione si è del parere che la stessa possa essere accolta consentendo la sopraelevazione di due piani con relativa copertura a tetto, al fine di realizzare l'effettivo allineamento dei fabbricati e il conseguente recupero della continuità delle facciate, che attualmente si presenta notevolmente discontinuo;
- per la terza osservazione si è del parere che non può essere accolta in quanto la richiesta sopraelevazione del fabbricato, se realizzata, andrebbe a modificare i rapporti architettonici della intera facciata;
- per la quarta osservazione si è del parere che non può essere accolta, in quanto legata all'osservazione precedente, se eventualmente accolta;
- per la quinta osservazione si è del parere che non può essere accolta essendo legata anch'essa alla terza osservazione, se eventualmente accolta.

In effetti l'eventuale accoglimento delle precedenti 3 osservazioni determinerebbe un'ingiustificata variazione altimetrica alterando l'equilibrio delle facciate ormai consolidato.

In relazione a quanto precede, preso atto che il Piano Particolareggiato è stato redatto in modo corretto e che le varianti apportate sono ammissibili dal punto di vista urbanistico, si è dell'avviso che non sussistono motivi ostativi all'approvazione del P.P. in oggetto, come modificato in seguito all'accoglimento delle osservazioni di cui sopra.

Ai sensi dell'art.16 della L. 1150/42 tali modifiche sono da comunicare all'A.C. per la pubblicazione ai sensi dell'art.15 della stessa legge e per le relative controdeduzioni comunali.

Tutto ciò premesso il Dipartimento 13 è del

PARERE

di confermare l'istruttoria tecnica redatta dall'ex Settore 44, e di integrarla con l'approvazione delle osservazioni, come in premessa riportate.

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Arch. Demetrio CARINI

IL DIRIGENTE DELL'AREA 13
Arch. Antonio BRANCO

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
Arch. Massimo RINVERSI



DIPARTIMENTO 13 D - URBANISTICA E CASA

REGISTRATO
ASSISTENTE TECNICO E CASA
22/09/2001
M

Area 13.D

Pianificazione Cooperazione
Comunale Centro

Servizio D. 1

Pianificazione Comunale
e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

09/08/2001

30/2001

Oggetto: **Comune di Carpineto Romano (Rm)**
Piano Particolareggiato Zona B1 intervento n. 4 in variante al PRG.
Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03.03.1995.
L.R. 2.6.1987 n. 36 Art. 4.
Supplemento istruttoria conclusioni

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che L'A.C. con nota n. 1225 del 16.09.1997 ha trasmesso gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato in oggetto per il parere di conformità ai sensi dell'art.1 della L.R. 36/87;

Che in sede di istruttoria tecnica è emerso che detto piano " (...) deve intendersi in variante al vigente PRG, in quanto lo stesso, pur rispettando nelle linee generali detto strumento urbanistico, di fatto prevede per alcuni edifici, aumenti di cubatura e superfici utili, anche se di modesta entità (...), e quindi esaminato ai sensi dell'art.4 e non ai sensi dell'art.1 della citata L.R.;

Che l'ex Settore 44 Ufficio II, ha comunque redatto l'istruttoria tecnica, prot. 1051 del 16.04.1998, formulando il parere "(...) che la variante al PRG vigente sia, ai soli fini urbanistici, meritevole di approvazione ai sensi dell'art.4 della L.R. 36/87(...)";

Che l'ex Settore 45 Ufficio II, con la nota prot.3631 del 14.05.1998, ha notificato quanto sopra all'A.C. e contestualmente ha chiesto chiarimenti e ulteriore documentazione;

Che l'A.C. con nota 4817 del 17.06.99, acquisita al protocollo di questo Dipartimento con il n. 6320 del 30.06.1999, rimetteva la documentazione richiesta;

Che l'Ufficio, in riferimento alla documentazione trasmessa dall'Amministrazione Comunale ha formulato un supplemento di istruttoria esaminando anche le 5 osservazioni prodotte a seguito della pubblicazione del Piano.

Che con nota 6320/99 del 23.10.2000 veniva portata a conoscenza l'Amministrazione Comunale di quanto deciso sulle osservazioni.

Che l'Amministrazione Comunale in risposta, con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.11.2000, ha ritenuto confermare quanto detto precedentemente sulle osservazione, non tenendo conto di quanto evidenziato da questo Ufficio.



DIPARTIMENTO 13 D – URBANISTICA E CASA

Area 13.D

Planificazione Cooperativazione
Comunità Carino

Servizio D. 1

Planificazione Comunità
e Controllo Attività Urbanistiche ed Edilizia

In relazione a quanto precede, dovendo concludere l'iter istruttorio, preso atto che il Piano Particolareggiato è stato redatto in modo corretto e che le varianti apportate sono ammissibili dal punto di vista urbanistico, si è dell'avviso che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del P.P. con l'introduzione delle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni in merito alle quali si è relazionato al Comune di Carpineto Romano con nota 6320/99 del 23/10/2000.

Tutto ciò premesso il Dipartimento 13 è del

PARERE

di confermare l'istruttoria tecnica redatta dall'ex Settore 44, e di integrarla con l'approvazione delle osservazioni, come in premessa riportate.

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Arch. Demetrio CARINI

IL DIRIGENTE DELL'AREA 13
Arch. Antonino BIANCO

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
Arch. Massimo RINVERSI